



COMUNE DI SAN MINIATO

Accordo sul bilancio di previsione 2014

L'Amministrazione Comunale di S. Miniato, rappresentata dal Sindaco **Vittorio Gabbanini**, dall'assessore al bilancio **Gianluca Bertini** e dall'assessore alle politiche sociali **David Spalletti** e i Sindacati dei Pensionati SPI, FNP, UILP - CGIL, CISL, UIL, rappresentati da **Moreno Bertelli, Piero Bagni, Paolo Graziani (SPI-CGIL), Giuseppe Bartolini, Dino Tamburini (FNP-CISL), Benedetta Moreschini (CISL), Tito Ribecchini (CGIL)**, si sono incontrati nel corso dell'anno 2014 per esaminare gli orientamenti e le prospettive relative alla predisposizione e andamento del bilancio comunale 2014.

Il 17 marzo scorso, all'interno di un incontro con i quattro comuni della zona, per fare un primo passaggio sulle linee d'indirizzo politico da assumere in fase di redazione dei bilanci di previsione dei comuni interessati, il Comune di San Miniato espresse la necessità di dover approvare il bilancio urgentemente, per poter utilizzare le risorse da impiegare per i danni causati all'alluvione che aveva colpito la cassa di espansione di Roffia.

Nella definizione del bilancio -tra le altre cose- venne deciso di fissare un'unica aliquota allo 0.80 % dell'addizionale IRPEF.

In quel momento decidemmo di fissare un nuovo incontro, perché le Organizzazioni Sindacali chiesero all'Amministrazione Comunale di ripristinare l'addizionale irpef con modalità progressive, pur esprimendo un parere positivo all'impostazione del bilancio dell'ente.

L'amministrazione prese l'impegno, qualora ovviamente fosse stata confermata alle elezioni del 25 maggio, di procedere a una accurata verifica delle voci di bilancio con l'obiettivo di rivedere l'impostazione dell'addizionale comunale irpef ritornando, dall'aliquota unica in quel momento in essere, alle aliquote progressive collegate agli scaglioni irpef.



COMUNE DI SAN MINIATO

Siamo poi giunti ad un successivo incontro in data 1 agosto, dopo l'insediamento della nuova amministrazione; in tale incontro l'amministrazione confermava l'impegno di procedere alla verifica complessiva dell'andamento delle voci di bilancio ed in particolare a rivedere la scelta fatta con l'approvazione del bilancio di previsione relativa all'addizionale irpef determinata nella misura dello 0,80% come unica aliquota.

Nell'ultimo incontro del 13 settembre, prima dell'approvazione degli equilibri di bilancio, le parti hanno convenuto di riadattare il sistema dell'applicazione dell'addizionale irpef, secondo il criterio di progressività fiscale, reintroducendo pertanto 5 diverse aliquote collegate agli scaglioni irpef.

Tra le parti, nei vari incontri, è emersa la consapevolezza che la definizione dei bilanci preventivi degli Enti Locali per il 2014 confermava le difficoltà già manifestatesi negli anni precedenti; in particolare nel corso dell'anno vi è stata notevole incertezza sulle poste finanziarie relative ai trasferimenti statali. Ormai i trasferimenti dello Stato nella sostanza sono stati soppressi; il comune ha versato per l'annualità 2014 € 2.158.000 del proprio gettito IMU nelle casse dello Stato per vedersene restituiti € 2.084.000 sotto forma di trasferimenti, registrando pertanto, ad oggi, addirittura un saldo negativo.

Queste cifre sono state quantificate soltanto nel mese di settembre quando il Comune ha subito un ulteriore taglio di risorse di 147.000 euro da ritrovarsi in risparmi di spesa obbligati da realizzarsi peraltro negli ultimi mesi dell'anno.

Il periodo dell'approvazione del bilancio coincide, tra l'altro, con il perdurare di una grave crisi economica ed occupazionale.

Una situazione che, a livello locale, sta producendo effetti sempre più gravi sulle condizioni di vita delle famiglie, tenuto conto che il tessuto produttivo locale è caratterizzato da una prevalente presenza di piccole e piccolissime aziende spesso prive degli ammortizzatori sociali.



COMUNE DI SAN MINIATO

L'Amministrazione Comunale su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali con il presente accordo si impegna a mettere in campo iniziative concrete per ridurre il disagio provocato dalla situazione sopra descritta.

Le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione Comunale evidenziano come il tanto sbandierato "federalismo" non ha portato i benefici sperati: i tagli hanno colpito in modo trasversale e indistinto enti virtuosi e non, per questa via non si è premiata la spesa produttiva e gli investimenti, ma anzi sono stati favoriti gli enti meno attivi, attenti solo al contenimento della spesa e non ad un miglioramento dei servizi offerti e della qualità della vita.

I sindacati prendono atto positivamente che, per soddisfare l'esigenza di garantire i servizi, la Giunta e tutti i settori dell'amministrazione hanno provveduto ad una riduzione generale della spesa corrente: per esempio sul personale l'organico è passato da **192 dipendenti al 01/01/2010 agli attuali 175 al 01/01/2014 con una riduzione della spesa storica di circa € 600.000,00 euro.**

Una delle scelte dell'Amministrazione è stata quella di verificare ed operare su alcune voci di entrata come segue:

- adeguamento al solo indice ISTAT per le tariffe dei servizi a domanda individuale, senza toccare quelle relative alle fasce di reddito più basse e limitando, per ciò che riguarda i servizi scolastici, la relativa applicazione dal mese di settembre;
- sull'addizionale IRPEF, come già detto, viene determinata una fascia di esenzione totale per i redditi fino a **10.000, 00** e 5 aliquote progressive come di seguito evidenziate:

▪ da 10.001, 00	a	15.000, 00	0.70
▪ da 15.001, 00	a	28.000, 00	0.72
▪ da 28.001, 00	a	55.000, 00	0.76
▪ da 55.001, 00	a	75.000, 00	0.78
▪ oltre		75.000, 00	0.80



COMUNE DI SAN MINIATO

Per quanto riguarda l'**IMU**, vengono confermate le aliquote stabilite nell'anno 2013 ed in sede di previsione 2014 e cioè:

- Abitazioni principali categoria A1, A8 e A9: **4,0 per mille;**
- Fabbricati ad uso abitativo locati con contratto d'affitto registrato: **9,6 per mille;**
- Fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale e non locati con contratto d'affitto registrato: **10,6 per mille;**
- Altri immobili: **8,6 per mille;**

Per quanto riguarda la **TASI**, nuova imposta sui servizi indivisibili introdotta dal 2014, le parti prendono atto che l'amministrazione comunale si è impegnata a non incidere sull'imposizione connessa al possesso dell'abitazione principale in misura superiore rispetto a quanto dovuto dai contribuenti a titolo di IMU 2012, attraverso l'introduzione di detrazioni, da un minimo di € 30,00 a un massimo di € 130,00 collegate alla rendita catastale dell'immobile;

le aliquote stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

- Abitazione principale, da A2 a A7, e pertinenze con rendita catastale fino a 1.000,00 €: **2,5 per mille**
- Abitazione principale, da A2 a A7, e pertinenze con rendita catastale oltre 1.000,01 €: **3,0 per mille**
- Abitazione principale, A1, A8 e A9, e pertinenze (che sono soggette anche ad IMU); **2,3 per mille**
- Aree edificabili ed altri immobili diversi da D10: **1,0 per mille;**

Le OO.SS. prendono atto positivamente che l'Amministrazione, oltre alle detrazioni collegate alla rendita catastale, ha previsto un ulteriore stanziamento del bilancio di € 25.000 destinato a agevolazioni sui tributi TASI ed IMU da erogare tramite bando e collegati al reddito ISEE del soggetto richiedente.



COMUNE DI SAN MINIATO

- Sono state mantenute le stesse risorse del 2013 per quanto riguarda gli interventi diretti o tramite la Società della Salute destinati al sociale.

Infine, per ciò che riguarda gli investimenti e l'elenco delle opere pubbliche, i Sindacati valutano positivamente l'impegno profuso per quanto riguarda vari interventi come ad esempio l'apertura del nuovo asilo nido di Roffia, la riqualificazione di spazi verdi e aree giochi ed in generale una serie di interventi tesi al miglioramento dell'ambiente, alla difesa del territorio e delle infrastrutture oltre agli interventi di particolare consistenza derivanti dagli eventi franosi e alluvionali.

L'attenzione alle situazioni di difficoltà economica e sociale, alla scuola e all'ambiente, che da sempre contraddistinguono questa amministrazione, è stata mantenuta anche in questo anno difficile.

Le Organizzazioni Sindacali, prendono atto dei contenuti del bilancio preventivo e valutano positivamente:

- ◆ Mantenimento dei capitoli di spesa destinati alle politiche di disagio abitativo (fondo affitti € 60.300 / trasferimento a domus € 61.000) compreso il fondo regionale;
- ◆ Ulteriori risorse per € 40.000 da destinare alla manutenzione straordinaria di alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);
- ◆ Il mantenimento della fascia di reddito ISEE per gli ultrasessantacinquenni per quanto riguarda le agevolazioni TARI (tariffa sui rifiuti) come segue:
 - Prima fascia: reddito ISEE fino a € **10.500,00** **esenzione 100%**
 - Seconda fascia: reddito ISEE da € **10.501,00** a € **13.000,00**
esenzione 50%



COMUNE DI SAN MINIATO

Le Organizzazioni Sindacali, valutano positivamente l'attività di contrasto all'evasione fiscale portata avanti dall'Amministrazione Comunale; anche nel 2014 ha consentito di recuperare circa **€ 340.000** che sono state destinate al mantenimento dei servizi essenziali e alla revisione, come sopradetto, dell'addizionale comunale Irpef.

In questo senso, l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali convengono sulla necessità di sviluppare ulteriormente la lotta all'evasione fiscale sui tributi locali e Regionali, nonché su tutti i servizi a domanda individuale che il Comune eroga.

Infine le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione Comunale, convengono di mantenere un percorso di confronto articolato, in 3 momenti:

- 1 Bilancio preventivo 2015;
- 2 Verifica sull'andamento del bilancio 2015 entro il mese di settembre 2015;
- 3 Bilancio consuntivo 2014 e 2015.

San Miniato, 9 ottobre 2014

P. L'Amministrazione Comunale

Il Sindaco

P. le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati:

SPI

FNP

UILP

P. CGIL, CISL, UIL Provinciali:

CGIL

CISL

UIL